



Consiglio
dell'Unione europea

Bruxelles, 29 maggio 2019
(OR. en)

**Fascicolo interistituzionale:
2017/0353(COD)**

**9429/19
ADD 1**

**CODEC 1109
ENT 138
MI 455
CONSUM 171
COMPET 415
UD 146
CHIMIE 83
COMER 73**

NOTA PUNTO "I/A"

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Progetto di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO sulla vigilanza del mercato e sulla conformità dei prodotti e che modifica la direttiva 2004/42/CE e i regolamenti (CE) n. 765/2008 e (UE) n. 305/2011 (prima lettura) - Adozione dell'atto legislativo - Dichiarazioni

Dichiarazione della Commissione

La Commissione prende atto del fatto che il testo concordato sostituisce la tripla base giuridica della proposta della Commissione (articolo 114 TFUE, mercato interno; articolo 33 TFUE, cooperazione doganale; articolo 207 TFUE, politica commerciale comune) con una doppia base giuridica, sopprimendo la base giuridica della politica commerciale comune. La Commissione continua a ritenere che la tripla base giuridica sia pienamente giustificata in relazione alle disposizioni che disciplinano le condizioni di accesso al mercato dell'UE dei prodotti originari di paesi terzi. La base giuridica della politica commerciale comune è peraltro in linea con la base giuridica del regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 luglio 2008, che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti e che abroga il regolamento (CEE) n. 339/93. La Commissione si rammarica per la soppressione dell'articolo 207 TFUE quale base giuridica del regolamento.

Dichiarazione della Commissione

Al fine di rafforzare i controlli sui prodotti in dogana il regolamento conferisce alla Commissione il potere di adottare atti di esecuzione che definiscano parametri di riferimento e tecniche per i controlli sulla base di un'analisi comune dei rischi a livello di Unione. La Commissione intende avvalersi di tale potere.

Dichiarazione comune di Bulgaria, Lussemburgo, Slovacchia e Regno Unito

La Bulgaria, il Lussemburgo, la Slovacchia e il Regno Unito sostengono gli obiettivi generali della proposta relativa alla conformità e all'applicazione delle norme, ovvero rafforzare la vigilanza del mercato di modo che i prodotti siano conformi alla legislazione dell'Unione e che il quadro tenga il passo con un'economia moderna caratterizzata da tecnologie in rapida evoluzione.

Tuttavia, riteniamo che l'impatto dell'articolo 4 (Compiti degli operatori economici a riguardo di prodotti oggetto di talune normative di armonizzazione dell'Unione) non sia stato adeguatamente valutato, non sia sufficientemente basato sul rischio e comporti un onere eccessivo per le piccole e medie imprese.

Sebbene noi, firmatari della presente dichiarazione, concordiamo con i principi della proposta e ci impegniamo ad applicare un solido sistema di sorveglianza concertata del mercato per proteggere i consumatori e garantire condizioni di parità alle imprese, non possiamo fornire il nostro pieno sostegno alla proposta a causa dei notevoli rischi derivanti dall'articolo 4, che non sono stati adeguatamente valutati.
